
Narciso

Famiglia: Amarillidacee

Origine: Europa

Il nome di questo genere deriva dal greco *narkissos* da *narkè* che significa "ottundimento"; perché nell'antichità si credeva che questa pianta avesse proprietà sonnifere, anzi narcotiche. Il genere *Narcissus* comprende 40 specie originarie non solo dell'Europa, ma anche dell'Africa settentrionale, della Cina e del Giappone.

Si tratta di piante bulbose annue, con foglie basali lunghe e strette e fiori bianchi o gialli, che spuntano isolati in cima a uno scapo fiorale privo di foglie.

In genere i fiori sono profumati. Presentano una corolla munita, al centro, di una corona a forma di campanella, di trombetta (narcisi tromboni) o di ruota.

Le specie del genere *Narcissus* si ibridano tra loro con grande facilità e le numerosissime varietà che in tal modo sono derivate hanno generato, analogamente ai tulipani, uno dei generi più vasti di bulbose coltivate.

I fiori vengono utilizzati per fare mozzi recisi e sono molto duraturi; ma il narciso è soprattutto un elemento insostituibile nel giardino primaverile, che rallegra e adorna incomparabilmente con la sua abbondante fioritura. Può essere coltivato anche in vaso o in cassetta in appartamento.

I narcisi si collocano tra i primi fiori che sbocciano alla fine dell'inverno rallegrando la campagna con i loro bei colori.

Ne esistono varie specie selvatiche, che abbondano nei prati e nei boschi umidi di pianura e di montagna (*Narcissus pseudo-narcissus*, *Narcissus tazetta*, *Narcissus nobilis*, *Narcissus nivalis*, *Narcissus poeticus*, ampiamente diffuso nei prati alpini del nostro paese.)

Coltivazione: i narcisi, a differenza della maggior parte delle piante bulbose, preferiscono terreni pesanti, freschi, persino argillosi, ma si adattano facilmente a tutti i terreni da giardino e non hanno esigenze particolari. I bulbi si interrano dalla fine di settembre a novembre a 15 cm di profondità. È opportuno formare macchie di colore uniforme e dalla forma irregolare.

In luglio si dividono i vecchi cespi troppo folti, quando le foglie sono completamente scomparse. Le specie sono adatte soprattutto per sottobosco, giardini rocciosi, tappeti erbosi con aiuole.